

**EOS*ECO***

di **Giorgio Bevignani**

**a cura di Silvia Grandi**

in occasione di **Art City**



**Palazzo Zambeccari – Piazza de’ Calderini 2/2**

**30 gennaio – 28 febbraio 2019**

Nell'ambito di **Art City**, **Palazzo Zambeccari** e **Piazza de' Calderini** faranno da palcoscenico a **EOS*ECO***, un'**inedita e monumentale installazione *site-specific*** dell’artista **Giorgio Bevignani**, un intervento urbano di grande impatto visivo grazie all'imponente allestimento di **quattro opere**, di cui **due inedite** (**dal 30 gennaio al 28 febbraio**).

Questa personale, a cura di **Silvia Grandi**, è un evento creato da **Francesca Goldoni** per **Palazzo Zambeccari** ed è organizzata dalla **Galleria Stefano Forni** che da vari anni segue l'artista.

Nel **suggestivo** **cortile rinascimentale** di Palazzo Zambeccari sarà allestita l’opera inedita *site-specific* ***EosEco (Nulla esiste senza ombra)***,che dà il titolo all’intero evento e che consiste in una **grande scultura sferoidale** incentrata sul **tema della luce**, riprendendo le fila della sperimentazione sui materiali, diventata ormai cifra stilistica di Bevignani. Utilizzando, infatti, un intreccio di fili di nylon e il silicone pigmentato con colori fosforescenti sulla gamma dei gialli cadmio, l’artista sperimenta una **inusuale scultura gonfiabile**, in cui la *texture* del rivestimento appare piena di protuberanze, di rilievi e di villi simil-organici che catturano e rifrangono la luce, mostrandosi come una **grande goccia luminescente**. Come afferma lo stesso artista nell’intervista fattagli dalla curatrice **Silvia Grandi** “*la materia è ricettacolo di luce; colpita da essa rivela ai nostri recettori tutti i colori del suo complesso ventaglio plastico. Ho scelto la forma sferoidale, propria dei semi, perché più capiente con una minore superficie, come avviene per le gocce d’acqua*”.

Il **grande seme** che accoglie i visitatori nel cortile di Palazzo Zambeccari appare però ormai libero dalla terra in cui è stato messo a germinare; è sospeso alla ricerca di quella luce del sole che lo farà crescere e come un globo di materiale organico trasmette ai visitatori anche il suo intrinseco “rumore”. L’opera in silicone e nylon, gonfiata d’aria compressa è, infatti, sospesa con un solo gancio che ruotando crea un movimento e, di conseguenza, l’aria al suo interno genera **micro suoni amplificati e diffusi** attraverso un sistema tridimensionale che miscela le frequenze sonore emesse dalla frizione dei diversi materiali nelle fasi della costruzione della scultura.

“***Se la luce emettesse un suono, noi non saremmo dotati di sensori per captarlo” –*** Giorgio Bevignani.

**Eos*Eco*** presentandosi come una sfera luminescente, che interagisce con il pubblico e lo segue al suo passaggio, riesce a dar vita a quel **binomio “Luce-Suono”** altrimenti impossibile.

**Piazza de’ Calderini** inoltre farà da contenitore al monumentale allestimento di due lavori molto noti di Giorgio Bevignani e appartenenti a una trilogia dedicata alla Creazione: ***I’m ready to live*** – vincitore del **Premio Spotlight 2015** della **Royal British Society of Sculptor** – dedicato agli uomini, al deserto e al mare, quindi all’idea della **migrazione** e della **rinascita** in altri luoghi, e ***Soul of the dawn*** (2016) dedicato alle **donne** e al **femminicidio**, al cielo e alle stelle, inglobando gli spazi indefiniti delle nebulose e le gamme cromatiche dei rosa che evocano le luci e i colori dell’alba. Le due **grandi reti** in filato di fibra sintetica intrecciata a maglia dall’artista, scendendo parallele dall’alto, si porranno quasi come **due figure totemiche**, due emblemi di un fare e di un sentire che, catturando lo sguardo dei passanti, li trasporterà simbolicamente in una dimensione straniante e quasi mitica, per prepararli alle **atmosfere eteree e immateriali della luce** che li accoglierà all’interno di **Palazzo Zambeccari**.

Va inoltre menzionato che la storica **Galleria Stefano Forni**, presente ad **ArteFiera** **2019** con un ambizioso progetto basato sul **tema della luce**, presenterà lo stesso artista con una selezione di **opere inedite** realizzate seguendo il ***fil rouge***, nell’ambito dellaluce.

**INFORMAZIONI UTILI**

TITOLO: **Eos*Eco* di Giorgio Bevignani**

CREATO DA: **Francesca Goldoni per Palazzo Zambeccari**

ORGANIZZATO DA: **Galleria Stefano Forni**

A CURA DI: **Silvia Grandi**

IN OCCASIONE DI: **Art City**

SEDE: **Palazzo Zambeccari, Piazza de’ Calderini 2/2, Bologna**

DATE E ORARI: **dal 30 Gennaio al 28 Febbraio 2019** **– dal Lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00; Domenica dalle 10.00 alle 13.00 – Durante i giorni di ArteFiera dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00**

INAUGURAZIONE: **Mercoledì 30 gennaio 2019 ore 18.30**

TEL E INFO: **051 225679** – [arte@galleriastefanoforni.com](mailto:arte@galleriastefanoforni.com)

SITO WEB: [www.galleriastefanoforni.com](http://www.galleriastefanoforni.com)

**Ufficio stampa**

**Culturalia di Norma Waltmann**



051 6569105, 392 2527126

[info@culturaliart.com](mailto:info@culturaliart.com)

Facebook: culturalia

Instagram: culturalia\_comunicare\_arte

[www.culturaliart.com](http://www.culturaliart.com/)